



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01/fasc. ABAP (GIADA)

Allegati: 2

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Coordinata di CAGLIARI
(oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it)

Alta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
(mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)

Alta Società ANAS S.p.A.
Coordinamento Territoriale Sardegna
(ct.sardegna@postacert.stradeanas.it)

Oggetto: **COMUNE DI SANT'ANTIOCO (Provincia del Sud Sardegna - SU) - Piano Sulcis S.S. 126 dir, "Sud occidentale Sarda". Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'Isola di Sant'Antioco e della circoscrizione di Sant'Antioco (cod. int. CA336). Progetto Definitivo.**

Procedura riferita alla legge n. 241/1990, al DPR n. 383/1994 ed all'art. 81 del DPR n. 616/1977.

Proponente: Società ANAS S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sardegna

Conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del DPR n. 383/1994 e dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 – 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona. Comunicazione della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

e. p. c.

Alta Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento del Coordinamento Amministrativo
alla c.a. Rappresentante Unico ex art. 14-ter della legge 241/90
(segreteria.dica@mailbox.governo.it)

e. p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione Generale per le strade e le autostrade
e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
(dg.strade@pec.mit.gov.it)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

e. p.c.

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
ex Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
(cress@pec.minambiente.it)

e. p.c.

Ala Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Servizio S.V.A.
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

e. p.c.

Ala Società ANAS S.p.A.
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori
(anas@postacert.stradeanas.it
g.magaro@stradeanas.it)

e. p.c.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e. p.c.

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota di codesto Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna prot. n. 2988 del 29/01/2020, si rappresenta quanto segue.

Con la suddetta nota, **codesto Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna** ha convocato anche questa Direzione generale ABAP alla 1^a Conferenza di Servizi decisoria - in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2 del DPR n. 383/1994 e dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 - relativa al progetto in oggetto.

La suddetta convocazione è volta all'acquisizione "... *sul progetto in argomento ... delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione ...*" del medesimo progetto, come anche a "... *consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94*".

Con la suddetta medesima nota del 29/01/2020, codesto Provveditorato Interregionale informa che il Progetto Definitivo può essere visionato attraverso un sito esterno "ftp", gestito direttamente dalla Società ANAS S.p.A. Nel merito, si deve evidenziare che, per esigenze legate alla sicurezza dei sistemi informatici di questo Ministero, non è consentito a questa Direzione generale ABAP l'accesso al suddetto sito esterno e, pertanto, non può essere visionata la citata documentazione.

In ogni caso, codesto Provveditorato Interregionale con l'indizione della conferenza di servizi rende noto che sul progetto di cui trattasi si è svolta nel corso del 2015 una procedura di consultazione ai sensi dell'allora vigente art. 21 del D.Lgs. 152/2006 (conclusasi con il parere n. 17946 del 14/08/2015, di cui non si conosce l'Autorità competente, ovvero se la Regione Autonoma della Sardegna o il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, quest'ultimo nel caso in cui il progetto rientrava nelle competenze riservate allo Stato).

Ancora, codesto Provveditorato Interregionale riporta che "... *in data 5.12.2019 (prot. n. PRRM 48362) è stato acquisito il progetto con la richiesta di dare corso alla Conferenza di Servizi posticipando l'esecuzione delle attività nel seguito elencate: ... - esecuzione dei saggi archeologici ..., che ad oggi non è stato possibile eseguire vista l'opposizione del Comune di Sant'Antioco all'esecuzione delle attività propedeutiche ai saggi archeologici nelle aree di propria gestione; ... - attivazione della procedura di Valutazione di Impatto*

2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

29/01/2020

Ambientale per la quale sono da corrispondere gli oneri istruttori a carico dei proponenti previsti dal Decreto Interministeriale MATTM-MEF n. 1 del 4 gennaio 2018 ..." (cfr. p. 3).

A riguardo della "esecuzione dei saggi archeologici" si evidenzia, altresì, che il parere reso dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio sul "progetto preliminare di saggi archeologici" risulta essere stato trasmesso alla Società ANAS S.p.A. il 04/07/2017 (cfr. allegato prot. n. 13854), con la specifica clausola che il "... parere di competenza è subordinato alle risultanze della suddetta [verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8, del D.Lgs. 50/2016]" (cfr. p. 1).

Per tutto quanto sopra esposto, questa Direzione generale ABAP, visto quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 (articoli 26 e 28, co. 4), dal D.Lgs. 50/2016 (art. 25), dal D.Lgs. 152/2006 (articoli 23 e 26), deve evidenziare a codesto Provveditorato Interregionale che, a parere della scrivente, il Progetto Definitivo non possa essere oggetto di approvazione in pendenza dell'acquisizione degli esiti sia della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico che della Valutazione di Impatto Ambientale, anche in considerazione del fatto che tali propedeutici procedimenti possono determinare la necessità di modificare/integrare, ovvero la non realizzabilità, dello stesso progetto, tanto da renderne vana l'approvazione che, in ogni caso, si intenderebbe effettuare.

Nel merito dell'individuazione dell'Ufficio competente ad esprimere le determinazioni di questo Ministero in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di cui trattasi; considerato che il medesimo progetto ricade in unico ambito regionale (Regione Autonoma della Sardegna) e nel territorio di competenza dell'unica Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna; visto il DPCM n. 76/2019 e il DM 44/2016 di riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici di questo Ministero (le cui previsioni, per il caso di cui trattasi, non risultano mutate con l'entrata in vigore il 05/02/2020 della nuova organizzazione definita dal DPCM n. 169/2019); vista la Circolare n. 3 del 29/01/2019 di questa Direzione generale ABAP, recante "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169. Indicazioni attuative e disposizioni transitorie"; si comunica, sin d'ora, **a codesto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna** che l'Ufficio competente ad esprimere il parere di questo Ministero BACT, per l'approvazione e la localizzazione urbanistica del progetto di cui trattasi nell'ambito della relativa conferenza di servizi, è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, nel rappresentare che il relativo parere non potrà che essere espresso dopo l'acquisizione degli esiti delle indagini archeologiche richieste per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico e delle determinazioni relative alla dichiarazione di compatibilità ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 (per le quali, se riservate alla competenza statale, questa Direzione generale ABAP è l'Ufficio competente ad esprimere il parere per le successive determinazioni del Ministro, in sede di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; in caso contrario l'Ufficio competente rimane codesta stessa Soprintendenza ABAP), si chiede di tenere informata questa Direzione generale ABAP relativamente a quanto dallo stesso Ufficio pronunciato in sede di conferenza di servizi, trasmettendo a questa stessa Direzione generale ogni atto di competenza che vorrà produrre nell'ambito del procedimento di approvazione e localizzazione urbanistica del progetto di cui trattasi.

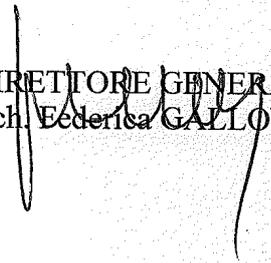
Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni assunte in merito dalla conferenza di servizi.

Il Responsabile del Procedimento - UOTT n. 1 - Arch. Piero Aebischer
(tel. 06/6723.4681 - piero.aebischer@beniculturali.it)

Il Dirigente del Servizio
Arch. Roberto Banchini



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Ederica GALLONI)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

UFFICIO 7 - TECNICO, AMMINISTRATIVO E OPERE MARITTIME

PER LA REGIONE SARDEGNA

Sede Coordinata di Cagliari

Viale Colombo, 40 - 09125 CAGLIARI

Centralino Tel. 0703423211

Segreteria Tel. 070301309

EMAIL: segreteria.provvca@mit.gov.it

PEC: copp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it

Cagliari II

Segreteria

Class: **03.03**

Allegati _____

A Destinatarî in Elenco

Risposta al foglio n°
del

Oggetto: **Piano Sulcis. S.S.126 dir. " Sud occidentale Sarda"**
Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'Isola di Sant'Antioco e della circonvallazione di Sant'Antioco (cod. int. CA336).
Appalto integrato complesso ex art.53 co.2 lett.c D.Lgs. 163/06. Progetto definitivo. Conferenza di Servizi. D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127.
Applicazione dell'art.81 del D.P.R. n°616/77 - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383
Ente richiedente: Anas S.p.A. - Coordinamento Territoriale Sardegna

Premesso che:

- Anas S.p.A. - con nota prot. n. CDG-0694958 del 5/12/2019 (acquisita agli atti con prot. n. PRRM 00 del 6/12/2019), ha richiesto l'espletamento della procedura di localizzazione dell'opera di interesse statale di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente all'oggetto, finalizzato a:

- **Acquisizione di autorizzazioni e pareri di Enti ed Amministrazioni interessati;**
- **Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto a norma del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;**
- **Rilascio dell'autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 616/77 art. 81, e D.P.R. 383/94 per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto.**

rappresentando quanto segue:

- **l'intervento è inserito nel "Piano straordinario per il Sulcis" di cui alla delibera CIPE n.93/2012, ed è inserito nell'APQ Sardegna "Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - 1° Atto Integrativo - Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità" sottoscritto il 20.11.2015 di cui alle Delibere CIPE n.50/2014 e n.31/2015.**
- **è ricompreso tra gli interventi infrastrutturali individuati con Delibera della Regione Sardegna n.5/48 del 11.02.2014;**



Certificato ICIM n. 372017



Certificato ICINET n. IT-103617



- è inserito nel "Piano regionale delle infrastrutture", approvato in via definitiva con Delibera della Regione Sardegna n.31/3 del 17.06.2015;
- è ricompreso altresì tra gli interventi previsti nel Contratto di Programma 2016-2020 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ANAS;
- l'intervento è finanziato per 56,7875 ME, di cui 44,7875 ME da fondi assegnati con Delibera CIPE n.4/2017, 2,0ME da fondi della Delibera CIPE n.84/2000 e 10,0 ME da stanziamenti tramite mutuo della Regione Autonoma Sardegna;

L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento terrestre con l'isola di Sant'Antioco e della circonvallazione di Sant'Antioco, atteso che attualmente l'unico collegamento è costituito dalla SS126 dir, che si immette nel centro abitato e, attraversando il centro storico, si collega a nord verso Calasetta. Sono stati pertanto individuati due tratti funzionali:

- il primo tratto funzionale riguarda la realizzazione del nuovo ponte sull'istmo (tale da consentire l'attraversamento di imbarcazioni a vela e navi di altezza fino a 18 metri) che, intersecando l'allineamento dell'opera attualmente esistente, attraversa il canale deviando verso il confine sud dell'area Sardamag e innestandosi sull'attuale tracciato della SS126 dir in prossimità dell'area archeologica;
- il secondo tratto funzionale riguarda la realizzazione della nuova Circonvallazione di Sant'Antioco, che, partendo dalla rotatoria di innesto del nuovo ponte, si sviluppa in direzione ovest rispetto al centro abitato, allontanandosi da esso e attraversando aree agricole fino a riconnettersi con l'attuale SS126 dir.
- L'infrastruttura di progetto avrà categoria C2 (strada extraurbana secondaria del D.M. 5.11.01), presentando 2 corsie (una per senso di marcia) da 3,50 m e banchine destra da 1,25 m, con una larghezza di piattaforma pari a 9,50 m, oltre agli eventuali allargamenti di visibilità.
- In corrispondenza del nuovo ponte sull'istmo, alla sezione tipo è affiancata in destra, una pista ciclopedonale ad uso promiscuo di larghezza pari a 3 m, protetta dalla sede stradale mediante barriere di sicurezza.

L'intervento si pone un duplice obiettivo:

- alzare la quota dell'attuale ponte in modo garantire il franco necessario per il passaggio di imbarcazioni di medie e grandi dimensioni, in quanto la situazione attuale costituisce un limite allo sviluppo del diporto nautico della zona;
- realizzare, attraverso la circonvallazione in progetto, un nuovo tracciato con funzione di bypass che eviti l'attraversamento del centro abitato di Sant'Antioco, alleggerendo il traffico della viabilità interna al centro abitato del Comune di Sant'Antioco dai flussi veicolari diretti o provenienti dai porti di Calasetta e Carloforte.

L'intervento ricade nei comuni di Sant'Antioco e di Calasetta, entrambi nella Provincia di Carbonia Iglesias.

Sul progetto sono stati già acquisiti i seguenti atti autorizzativi:

- parere del 14.08.2015, prot.17946, di Scoping ex art.21 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. che individua, quale soluzione più idonea, la proposta progettuale di demolizione del ponte esistente e rifacimento di un ponte fisso di collegamento dell'istmo;
- parere n.78/2018 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi del D.M. 203 del 19.06.2015, positivo con prescrizioni;
- parere prot.13854 del 04.07.2019 della "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna" di approvazione del piano di indagini archeologiche e definizione delle modalità di

esecuzione delle stesse nell'ambito della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.

Il comune di Sant'Antioco ha mutato l'originario orientamento favorevole alla realizzazione dell'intervento, giungendo ad una netta opposizione, come chiarito dalle Deliberazioni del Consiglio Comunale nel seguito elencate:

- n. 22 del 19.04.2016 avente ad oggetto l'approvazione del proseguimento da parte di ANAS del bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I.n. 5 - Serie Speciale contratti pubblici n° 42 del 13.04.2016;
- n.8 del 06.03.2018, relativa alla proposta di modifica dell'intervento da richiedere alla Regione Autonoma Sardegna realizzando in sostituzione dell'intervento ANAS di cui al progetto in argomento, la realizzazione di una "circonvallazione leggera" lungo la rete viaria comunale esistente e la riqualificazione dell'attuale ponte in gestione al Comune, trasferendone ad ANAS la competenza;
- n. 34 del 11.10.2019 di revoca con immediata esecuzione, vista l'urgenza, della Delibera n. 22 del 19.04.2016.

Considerato che:

- in data 5.12.2019 (prot. n. PRRM 48362) è stato acquisito il progetto con la richiesta di dare corso alla Conferenza di Servizi posticipando l'esecuzione delle attività nel seguito elencate:
 - pubblicazioni ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001 (finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio);
 - esecuzione dei saggi archeologici e delle indagini ambientali per la caratterizzazione dei materiali, che ad oggi non è stato possibile eseguire vista l'opposizione del comune di Sant'Antioco all'esecuzione delle attività propedeutiche ai saggi archeologici nelle aree di propria gestione (cfr. nota del 10/09/2019);
 - attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la quale sono da corrispondere gli oneri istruttori a carico dei proponenti previsti dal Decreto Interministeriale MATTM-MEF n.1 del 4 gennaio 2018;
- e ciò nell'ottica di tutelare l'investimento in capo alla finanza pubblica ed evitare, nelle more del superamento del dissenso, eventuali infruttuosi impegni di risorse economiche;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro del LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

In applicazione del combinato disposto dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto in argomento per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto denominato " Piano Sulcis. S.S.126 dir. Sud



occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della circoscrizione di Sant'Antioco (cod. int. CA336)" - Applicazione dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 - e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b) dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii. integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 14-bis della Legge 241/90, (se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni) così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 127/2016, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 90 (novanta) giorni a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Nel caso in cui le determinazioni assunte dalle Amministrazioni in indirizzo non consentano l'adozione della decisione motivata di conclusione positiva della conferenza con separata e successiva comunicazione e fissata per il giorno 11 maggio 2020, la 1ª seduta della 1ª Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi del comma 7 dell'art. 14/bis.

Gli elaborati del Progetto Definitivo, come da elenco elaborati allegato, sono visionabili in formato pdf/A nella loro versione firmata e non, dagli interessati al procedimento, attraverso un sito ftp riservato. Le modalità di accesso e le credenziali sono di seguito dettagliate:

- digitare l'URL nella barra degli indirizzi di Computer o Risorse del Computer e NON su Internet Explorer: <ftp://dpp.stradeanas.it>
- alla richiesta delle credenziali introdurre:
Utente: pubblica_02
Password: anas23567

I documenti relativi al presente procedimento sono contenuti nella cartella ANAS_SS126dir_Sant'Antioco.

Si raccomanda di copiare i files su un archivio locale prima di procedere alla consultazione.

In caso di problemi per la consultazione della documentazione, si invita a contattare il Responsabile del procedimento del progetto Ing. Salvatore Frasca - 0705297206 - 207 email s.frasca@stradeanas.it.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Walter Quarto - dirigente dell'Ufficio 7 - Tecnico, Amministrativo e Opere Marittime per la regione Sardegna.

IL PROVVEDITORE
dott. ing. Vittorio Rapisarda Federico

ESTENSIONE
ass.com - D. Variano

IL DIRIGENTE
ING. WALTER QUARTO

ELENCO DESTINATARI:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali Divisione II -
Sistemi di Valutazione Ambientale
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
- Direzione generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA)
Divisione III - Bonifiche e Risanamento
dgsta@pec.minambiente.it

(cress@pec.minambiente.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Servizio V - Tutela Paesaggio

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Difesa

- Comando Militare Autonomo della Sardegna
cma_sardegna@postacert.difesa.it
- Comando Logistico dell'Esercito SM - Ufficio Movimenti e Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

K

Presidente della Regione Autonoma della Sardegna

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della difesa dell'ambiente

- Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Cagliari
cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Lavori Pubblici

Direzione Generale Lavori Pubblici

lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori Pubblici

Direzione Generale Lavori Pubblici

- Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)
lpp.sts@pec.regione.sardegna.it
- Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA)
lpp.stoica@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dell'Industria

Direzione generale dell'Industria

industria@pec.regione.sardegna.it





Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato regionale Enti locali, finanze e urbanistica
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e Carbonia-Iglesias
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)

Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (Arpas)
arpas@pec.arpa.sardegna.it

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Capitaneria di Porto
Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Antioco
cp-santantioco@pec.mit.gov.it

Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale
cbsm@pec.cbsm.it

Consorzio del Parco geominerario, Storico, Ambientale della Sardegna
protocolloparcogeominerario@pec.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sardegna
dre_sardegna@pce.agenziademanio.it

Comune di Sant'Antioco
protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

Comune di Calasetta
protocollo@pcert.comune.calasetta.ci.it

Provincia del Sud Sardegna Gestione Commissariale ex Provincia di Carbonia-Iglesias
protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

Abbanoa S.p.A.
protocollo@pec.abbanoa.it

Ente Acque della Sardegna - Enas
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

Terna S.p.A.
info@pec.terna.it; ternareteitaliaspa@pec.terna.it

E-Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; eneldistribuzione@pec.enel.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it; aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

Infratel Italia S.p.A.
posta@pec.infratelitalia.it

ANAS S.p.A. anas@postacert.stradeanas.it

- Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori, Coordinamento Nuove Opere, Area 4 Isole
- Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori, Coordinamento Progettazione
- Coordinamento Territoriale Sardegna
ct.sardegna@postacert.stradeanas.it

e per conoscenza:

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento del Coordinamento Amministrativo
alla c.a. Rappresentante Unico ex art. 14-ter della legge 241/90
Cons. Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Prefettura di Cagliari
protocollo.prefca@pec.interno.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Commissione Tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Direzione Generale per le Strade e Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali
dgstrade@pec.mit.gov.it

Ufficio di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis
- c.a. Ing. Salvatore Cherchi
coordinamento.pianosulcis@pec.regione.sardegna.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

PROT. 13854

DEL - 4 LUG. 2017

ALLEGATI N.

CLASS. 34-13-11/238

RIF. FOGLIO N.

DEL

ANAS S.p.A.
Direzione Progettazione e Realizzazione
Lavori
anas@postacert.stradeanas.it

Nota inviata solo a mezzo P.E.C.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art. 47, commi 1 e 2

MiBACT - Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

e p.c. ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità per la
Sardegna
anas.sardegna@postacert.stradeanas.it

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dei Lavori Pubblici -
Servizio viabilità e infrastrutture
lpp.svi@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Intervento CA336: Piano Sulcis - S.S. 126 dir "Sud Occidentale Sarda". Realizzazione del nuovo collegamento terrestre e della circonvallazione di Sant'Antioco. 1° e 2° intervento funzionale. trasmissione proposta di **progetto preliminare di saggi archeologici per approvazione**

In relazione alla proposta in oggetto, acquisita al protocollo della Scrivente con il numero 12685 del 16.06.2017 e formulata tenendo in considerazione le prescrizioni impartite da questa Soprintendenza con nota ns. prot. n. 5859 del 17.03.2016 e il successivo l'incontro del 01.03.2017 tra le parti, si comunica quanto segue.

- verificata la documentazione d'archivio e l'ubicazione delle emergenze archeologiche note, la cui presenza è stata valutata anche nella relazione illustrativa allegata al progetto in parola, dove sono stati presi in considerazione ulteriori dati rispetto a quanto riportato nel documento di valutazione archeologica preventiva (ns. prot. n. 5003 del 07.03.2016), denotando in maniera più completa il potenziale archeologico dell'area interessata dal progetto;
- considerato il contesto storico e archeologico dell'area interessata;
- considerata la tipologia delle opere previste;

questa Soprintendenza **ribadisce** la richiesta dell'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, con l'esecuzione dei saggi archeologici stratigrafici che dovranno assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori, al fine di consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle eventuali emergenze archeologiche e di valutare la potenziale incidenza con l'opera in progetto. Si ribadisce che il rilascio del parere di competenza è subordinato alle risultanze della suddetta.



OK. sra. 2017



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Circa le modalità di esecuzione, pur rimanendo invariate nelle linee generali le prescrizioni già impartite nella citata nota, si ritiene opportuno dettagliarle di seguito, viste alcune precisazioni emerse nella proposta progettuale in oggetto, nonché in occasione degli incontri tra questa Soprintendenza e codesto spett.le Ente:

- a) lo scavo dovrà essere effettuato a mano con l'utilizzo di attrezzatura adeguata (picconi, pale, cazzuole, scope, secchi), fatta salva l'asportazione di humus e di terreno vegetale che potrà essere eseguita anche con l'ausilio di idoneo mezzo meccanico, che potrà essere utilizzato in assenza di stratigrafie di interesse archeologico. Nel caso di rinvenimenti archeologici si dovrà procedere con scavo manuale stratigrafico, sentita la direzione scientifica che potrebbe ritenere necessario prescrivere l'esecuzione dello scavo in estensione (ex art. 25, c. 8, lett. c) del D.Lgs. 50/2016);
- b) La terra asportata dovrà essere sempre accuratamente vagliata manualmente, anche con un setaccio a maglie fini, per il recupero di tutti i reperti archeologici;
- c) i reperti archeologici rinvenuti dovranno essere conservati in apposite buste munite di cartellino. Sul cartellino dovranno essere riportate le specifiche del settore di intervento e del saggio, l'unità stratigrafica e la data di scavo;
- d) la documentazione dello scavo dovrà comprendere: documentazione grafica georeferenziata (eventualmente in 3D in presenza di emergenze strutturali) e documentazione fotografica con relativo elenco; schede di saggio stratigrafico, schede di unità stratigrafica e tabelle materiale archeologico secondo i modelli MODI che saranno forniti dalla direzione scientifica; elenco delle cassette dei reperti e relazione dettagliata delle fasi di lavoro. L'intera documentazione dovrà essere consegnata a questo Ufficio;
- e) al termine di ogni giornata lavorativa i reperti archeologici rinvenuti, ordinati in apposite cassette e con il relativo elenco, dovranno essere depositati presso i locali della sede di Sant'Antioco di questa Soprintendenza;
- f) tutte le azioni sopra descritte, inclusa l'asportazione dello strato di humus anche nell'eventualità di utilizzo del mezzo meccanico, dovranno essere coordinate in cantiere, in ciascuno dei settori di intervento, da un archeologo in possesso dei requisiti di legge a carico di codesto Ente, eventualmente affiancato da un topografo/rilevatore.

Quanto alla dimensione, al numero e alla distanza tra i saggi si precisa quanto segue:

- a) I saggi avranno dimensione m. 4x4 ad eccezione di quelli nell'area in corrispondenza dei piloni del ponte, di viadotti e sottopassi, dove l'ampiezza coinciderà con quello delle opere;
- b) nelle aree in cui le opere verranno realizzate in trincea (in corrispondenza dei piloni del ponte, di viadotti e sottopassi) l'indagine sarà effettuata con una profondità di scavo che dovrà raggiungere le quote previste in progetto o comunque fino a individuare livelli naturali, inalterati e archeologicamente sterili (la roccia vergine, ovvero al substrato geologico privo di attestazioni antropiche), che verranno valutati dalla direzione scientifica. Nelle aree in cui le opere saranno realizzate in rilevato, la profondità dovrà raggiungere i m 1, salvo l'individuazione a quote inferiori dei livelli naturali, inalterati e archeologicamente sterili di cui sopra;
- c) la distanza fra i saggi dovrà essere la seguente:
 - con sequenza di m 50 tra il km 0+000 (inizio progetto) e km 0+439 (inizio viadotto);





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

- per ciascun pilone del ponte (tra il km 0+439 e 0+800) dovrà essere effettuato un saggio (per le cui dimensioni e profondità cfr. *supra*);
- con sequenza di m 50 tra il km 2+800 e 3+826.21;
- con sequenza di m 100 tra il km 0+822.500 e 2+730;
- - con sequenza di m 20 m tra il km 2+730 al km 2+800 (presso UT2-UT3).

In base agli esiti di detti saggi, questo Ufficio potrebbe ritenere necessario disporre l'esecuzione di ulteriori saggi di scavo, sempre relativi alla prima fase, integrativa della progettazione preliminare, al fine di verificare la consistenza del deposito archeologico.

Si ricorda che ai sensi del D. Lgs 50/2016, art. 25, comma 12, gli oneri derivanti dall'intervento, comprensivi dell'attrezzatura necessaria, sono interamente a carico della stazione appaltante.

La direzione scientifica dei lavori è in capo a questa Soprintendenza - area funzionale Patrimonio Archeologico, nella persona del funzionario responsabile del territorio, dott.ssa Sabrina Cisci, che controllerà lo svolgimento delle attività con l'ausilio di personale interno a questo Ufficio.

Il direttore tecnico dell'impresa esecutrice si rappresenterà con il direttore scientifico di questa Soprintendenza riguardo agli adempimenti di carattere tecnico e organizzativo necessari per la realizzazione delle indagini archeologiche.

Il presente parere non costituisce deroga a concessioni, autorizzazioni o licenze dipendenti da altre autorità.

Nei confronti del presente atto è ammessa la richiesta di riesame entro 3 giorni dalla ricezione dello stesso, ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. A) del DCPM n. 171 del 29 agosto 2014.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare il responsabile del procedimento:
dott.ssa Sabrina Cisci, tel. 07060518218, cell. 3454907264, e-mail sabrina.cisci@beniculturali.it.

Il funzionario responsabile
Area funzionale patrimonio archeologico
dott.ssa Sabrina Cisci

IL SOPRINTENDENTE
arch. Fausto Martino

